Comune di Romagnano Sesia

Provincia di Novara

RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TASI

2.4 TARES/TARI

2.5 Prelievi sui rifiuti

2.6 Servizi a domanda individuale

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

3.4 Il Risultato di Amministrazione

3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite
3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359

comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

(art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui

6.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La **Relazione di Inizio Mandato** viene redatta dal comune di Romagnano Sesia, ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

Poiché la presente Relazione, riferita al quinquennio 2014 – 2018, è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente, essa **si ricollega**, necessariamente, alla precedente **Relazione di Fine Mandato anni 2009 – 2013**, sottoscritta dal **Sindaco F.F. Cristina Baraggioni**, in data 25 marzo 2014, certificata dal Revisore dei Conti in data 7 aprile 2014 e trasmessa alla Corte dei Conti in data 11 aprile 2014 e, contemporaneamente, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, così come previsto dal citato art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.s.m.m.i.i.

La Relazione di Fine Mandato analizza i dati relativi la situazione finanziaria e patrimoniale, nonché la misura dell'indebitamento dell'ente riferiti al Conto del Bilancio anni 2009, 2010, 2011 e 2012, regolarmente approvati dal Consiglio Comunale ed immediatamente esecutivi, mentre i dati del Conto del Bilancio 2013 sono riferiti alla situazione del 25 marzo 2014, data in cui il Rendiconto 2013 è ancora all'esame della Giunta comunale, che lo sottopone a successiva approvazione in data 27 marzo 2014, con Deliberazione n. 34.
Il Consiglio comunale approva il Conto del Bilancio 2013, definitivamente, il 28 aprile 2014, con Deliberazione n. 6, non apportando alcuna modifica alle risultanze approvate dalla Giunta, pertanto i dati contenuti nella Relazione di Fine Mandato posso essere considerati "definitivi".

La presente **Relazione di Inizio Mandato** si riferisce al periodo 2014 – 2018 ed è sottoscritta dal **Sindaco Cristina Baraggioni**, a seguito delle elezioni del 25 maggio 2014, con proclamazione degli eletti in data 26 maggio 2014, assolve all'obbligo di verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché l'indebitamento in essere, attraverso uno schema "libero", senza obbligo di sottoscrizione da Parte dell'Organo di Revisione, né di invio alla Corte dei Conti.

E' prevista, invece, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

- Art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

  " 1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le Provincie e i Comuni sono tenuti a redigere una Relazione di Inizio Mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
  2. La Relazione di Inizio Mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario Generale, è sottoscritta dal Presidente della Provincia o dal Sindaco, entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della Relazione medesima, il Presidente della Provincia o del Sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

- TUEL 267/2000 e s.s.m.m.i.i

- Lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 e Pluriennale 2014 - 2016 è stato approvato dalla Giunta Comunale l'11/07/2014 con atto n. 65, esecutivo a termini di legge, in vigenza di Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014 che disponeva il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 degli Enti Locali al 31 luglio 2014.

- Con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014 è stato ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio degli Enti Locali al 30 settembre 2014, quindi l'Amministrazione ha ritenuto di approvare definitivamente il Bilancio 2014 con deliberazione di Consiglio comunale entro tale data.
- **Art. 224** che cosi recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli Amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il Segretario comunale, il Responsabile del Servizio Finanziario e l'Organo di Revisione dell'Ente."

I riferimenti contabili

- Il Rendiconto di Gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 28/04/2014 con Deliberazione C.C. n. 6, esecutivo a termini di legge.
- In considerazione di quanto disposto dal sopra citato art. 224 TUEL, si è provveduto ad effettuare la prevista verifica di cassa riferita al 30/06/2014, con connotazione di "straordinarietà" in data 18/07/2014, anche se, di fatto, il "passaggio di consegne" dal Sindaco f.f. al Sindaco eletto è avvenuto nelle mani della stessa persona: Cristina Baraggioni.
- Nella redazione della presente relazione si fa esplicito riferimento a tutta la documentazione conservata agli atti del Servizio Economico Finanziario, riferita agli ultimi tre esercizi finanziari:
  - relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, comprensivi di Stato Patrimoniale
  - certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza
  - delibere dell'Organo Consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013)
  - inventario generale dell'Ente;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art.6, comma 4 d.l.95/2012)
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati, se previsti dalla normativa.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Popolazione residente al 31/12/2013: **4132**

	2009	2010	2011	2012	2013
ABITANTI AL 31/12	4091	**4103**	4103	4112	4132

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Data elezioni: 25 maggio 2014
Sindaco	BARAGGIONI Cristina	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Vicesindaco	ORLANDINI Piero	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Assessore	CARINI Alessandro	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Assessore	MEDINA Giancarlo	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Assessore	FORNARA Rossana	**Proclamazione 26 maggio 2014**

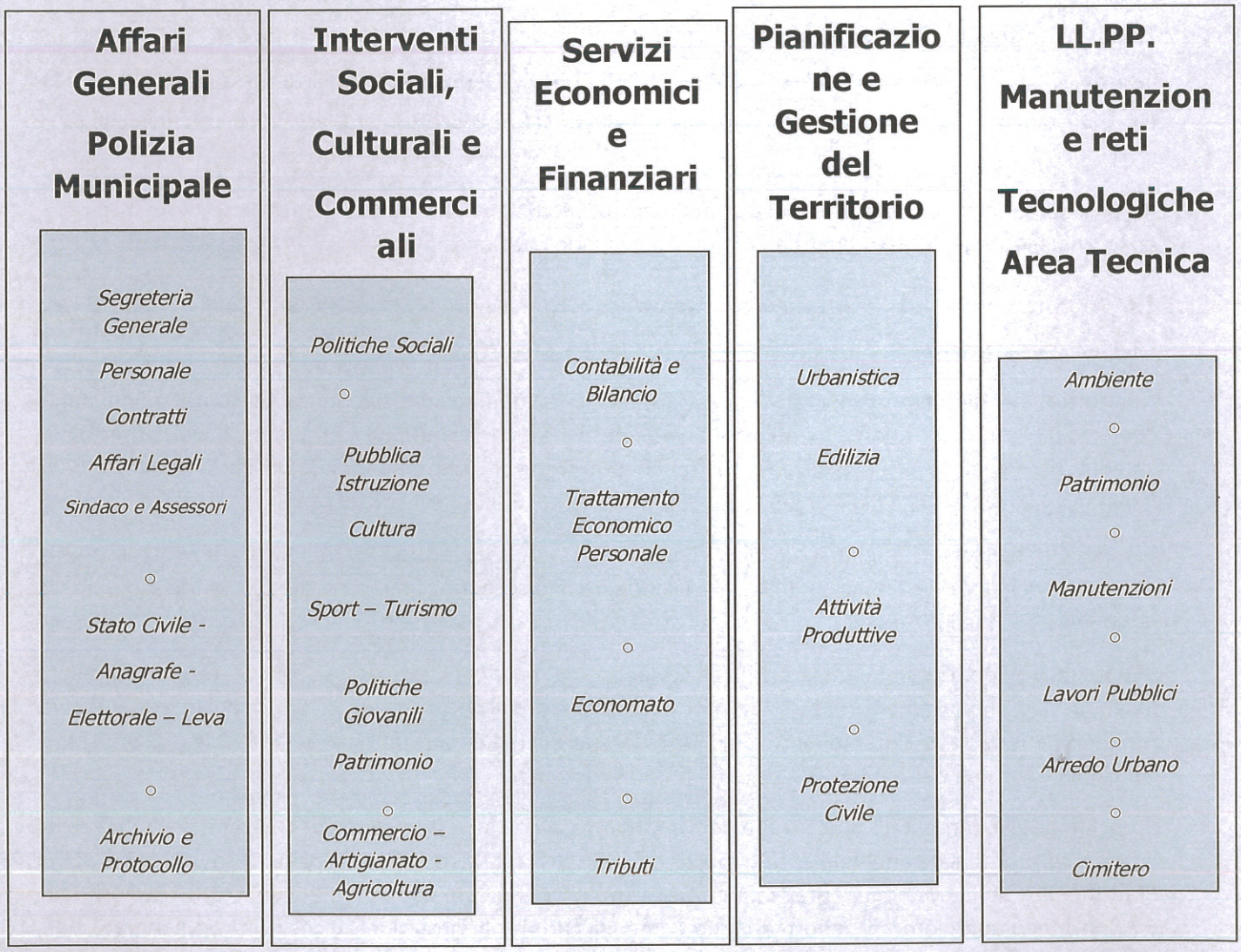
CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio/ Sindaco	BARAGGIONI Cristina	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Assessore	CARINI Alessandro	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Assessore	MEDINA Giancarlo	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Assessore	FORNARA Rossana	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	ZANETTA Roberto	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	SERAFINI Viola	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere/ Vicesindaco	ORLANDINI Piero	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	ZANETTA Roberto	**Proclamazione 26 maggio 2014**

Consigliere	FELAPPI Monica	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	PARACCHINI Gian Mario	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	DONETTI Alessandro	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	BRUGO Federico	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	ZANETTA Roberto	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	SCOLARI Elena	**Proclamazione 26 maggio 2014**
Consigliere	LANDOLFA Silvio	**Proclamazione 26 maggio 2014**

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: sono indicate di seguito le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.):



Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente al 31/12/2013 (da conto annuale del personale): 29 a tempo indeterminato ed una unità a tempo determinato e partime.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente (Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni)

Ai sensi degli artt. 141 e 143 TUEL l'ente non è mai stato commissariato nel quinquennio 2009 – 2013, né in precedenza.

Tuttavia nel corso del 2013 con Deliberazione C.C. n. 13 del 24/07/2013, avente ad oggetto: "Scioglimento del Consiglio Comunale Art. 53, comma 1 e 2 del D.Lgs 267/2000n e s.s.m.m.i.i." veniva recepita la procedura di "scioglimento del consiglio", da parte della prefettura, ai sensi dell'art. 141, comma 1 lettera b) TUEL e con i principi e gli effetti indicati nell'art. 53 TUEL, a causa del decesso del Sindaco in carica.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente (Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

Ai sensi dei suddetti articoli l'ente nel quinquennio 2009 - 2013 non ha mai dichiarato dissesto finanziario ed ha chiuso tutti gli esercizi finanziari in avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno (Descrivere in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale le principali criticità riscontrate)

La struttura dei servizi amministrativi, finanziari, tecnici ed operativi ha svolto, nel corso del quinquennio 2009 - 2013, tutti gli adempimenti ed ha assicurato i servizi di propria competenza, nel rispetto dei cittadini/utenti, degli altri organi amministrativi sul territorio, degli organi istituzionali dello Stato, della Regione, della Provincia e degli organi di controllo (Corte dei Conti, Revisore, ecc...).

Per quanto riguarda il quinquennio di mandato 2014 – 2018 per tutta la pubblica amministrazione e, pertanto, anche per il comparto enti locali, si configura uno scenario complesso che fa riferimento a quello nazionale ed a quello comunitario.

In particolare l'obbligo del pareggio di Bilancio sancito dal nuovo art. 81 della Carta costituzionale ha dato luogo ad un importante processo di riforma e di "armonizzazione" dei bilanci dell'intera Pubblica Amministrazione, attualmente ancora nella fase sperimentale che, iniziata con il D.lgs 118/2011 si concluderà alla fine del 2014.

A questa fase sperimentale farà seguito quella attuativa, a partire dal 1° gennaio 2015, che nell'intento del legislatore si prefigge l'adempimento imposto dalla Direttiva 2011/85/UE di adozione, da parte di tutti gli Stati membri della Comunità Europea, di un sistema di contabilità pubblica che copra tutti i settori della P.A., in modo completo ed uniforme e che contenga tutte le informazioni necessarie per generare dati,

fondati, prioritariamente, sul principio della competenza, utili alle elaborazioni effettuate dalla Commissione Eurostat per il monitoraggio costante e periodico della gestione delle risorse pubbliche.

Viene introdotto un nuovo e rivoluzionario sistema di gestione finalizzato a rendere trasparenti e confrontabili i dati di bilancio di tutti i sotto-settori della P.A. dell'Italia e degli altri Stati comunitari, ivi compreso il sotto-settore delle autonomie locali.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL (Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato)

Nel corso del mandato 2009 – 2013 solo il parametro 7 "Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 TUEL) risulta positivo per effetto di politiche di ricorso ai mutui derivanti anche da mandati precedenti. Gli effetti positivi della minore esposizione dell'indebitamento a seguito dell'interruzione del ricorso, allo stesso dall'esercizio 2011, sono già riscontrabili nell'esercizio 2013. Nell' esercizio finanziario corrente l'Amministrazione si prefigge di verificare eventuali scostamenti del valore dello stock di indebitamento, indicato nello Stato Patrimoniale, rispetto al debito residuo derivante dalla sommatoria dei piani di ammortamento ancora aperti con la Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti Finanziatori del circuito Creditizio/Bancario.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

Si ricorda che alla data di redazione della presente Relazione la Giunta comunale ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014 – 2016 con Deliberazione n. 65 dell' 11 luglio 2014, ma lo stesso, in presenza di proroga per l'approvazione al 30 settembre, non è ancora stato approvato dal Consiglio comunale.
Nella seduta del 24 luglio 2014 sono state invece approvate tutte le deliberazioni relative alla politica "fiscale e tariffaria" dell'ente, derivanti dall'adozione del Regolamento della disciplina della nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) avvenuta con Deliberazione C.C. n. 29 del 24/07/2014.

2.1 IMU

Alla data di insediamento le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rutali strumentali) dell'IMU in vigore sono riferite all'anno 2013.
Per una panoramica del quinquennio 2009 – 2013 si rimanda alla Relazione di Fine Mandato.
La Deliberazione C.C. n. 30 del 24/07/2014, ha approvato le seguenti aliquote e detrazioni I.M.U.:

Aliquote IMU	2014
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,40 %
Detrazione abitazione principale	euro 200,00
Altri immobili	0,84 % comodati 0,90 % altri fabbricati e terreni agricoli 10,6 % immobili Cat. D
Fabbricati rurali e strumentali	esenti

2.2 Addizionale IRPEF

Per una panoramica del quinquennio 2009 – 2013 si rimanda alla Relazione di Fine Mandato.
La Deliberazione C.C. n. 26 del 24/07/2014, ha approvato, confermandole, le seguenti aliquote e detrazioni dell'Addizionale IRPEF:

Aliquote Addizionale IRPEF	2014
Aliquota massima	0,40 %
fascia di esenzione	euro 15.000,00
eventuale differenziazione	NO

2.3 TASI

La componente T.A.S.I. della nuova I.U.C. rappresenta, in assoluto, la novità della politica fiscale dello stato, con obbligo di applicazione da parte di ciascun ente locale nella misura di gettito possibile in base ai minori trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno.

La Deliberazione C.C. n. 31 del 24/07/2014, ha approvato l'aliquota dello 0,2% per le abitazioni principali e pertinenze, come definite e dichiarate ai fini IMU, l'aliquota dello 0,0% per i fabbricati diversi da abitazioni principali e pertinenze e nessuna detrazione.

2.4 TARES / TARI

Con Deliberazioni C.C. n. 32 e n. 33 del 24/07/2014, vengono approvate, prima il Piano Finanziario e le tariffe della T.A.R.I. e, poi, determinate rate, scadenze e modalità di riscossione del tributo.

2.5 Prelievi sui rifiuti

Di seguito sono riportati i dati relativi al quinquennio 2009 – 2013, contenuti nella Relazione di Fine Mandato:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA
Tasso di copertura	94%	88%	94%	100%	100%
Costo del servizio	454.359,04	505.073,21	481.753,13	523.201,37	526.360,36
Abitanti al 31/12	4091	4103	4103	4112	4132
Costo del servizio procapite	111,063	123,099	117,415	127,238	127,386

Per l'anno 2014 il costo complessivo del servizio è di euro 535.049,10, così come approvato nel Piano Finanziario, copertura 100% ed il costo pro-capite è di euro 129,489.

2.6 Servizi a domanda individuale

Nello schema di Bilancio di Previsione 2014 e Pluriennale 2014 – 2016, approvato con Deliberazione n. 65 dell' 11 luglio 2014, i servizi a domanda individuale sono previsti come di seguito:

Descrizione Servizio	Totale Ricavi	Totale Costi	% Copertura
ASILO NIDO	77.650,00	165.042,00	47 %
COLONIE E SOGGIORNI CLIMATICI	41.700,00	64.923,00	64 %
CORSI EXTRASCOLASTICI	8.000,00	24.081,00	33 %
MENSE		6.720,00	0 %
MENSE SCOLASTICHE	100.800,00	158.510,50	64 %
ILLUMINAZIONI VOTIVE	14.400,00	5.247,50	100 %
ASILO NIDO	77.650,00	165.042,00	47 %

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 1771 reversali e n. 3784 mandati.

I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. e gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano parzialmente reintegrati.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			0,00
Riscossioni	5.136.136,15	760.211,34	5.896.347,49
Pagamenti	4.774.640,64	1.019.546,56	5.794.187,20
Fondo di cassa al 31/12/2013			**102.160,29**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			**102.160,29**

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	5.136.136,15	
Pagamenti	(-)	4.774.640,64	
Differenza	(=)	**361.495,51**	(+)
Residui attivi	(+)	1.433.156,37	
Residui passivi	(-)	1.675.978,77	
Differenza	(=)	**-242.822,40**	(-)
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**118.673,11**	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	110.597,04	0,00	102.160,29
Totale residui attivi finali	3.916.226,17	2.206.956,17	2.688.016,59
Totale residui passivi finali	4.014.866,66	2.167.624,16	2.704.931,58
Risultato di amministrazione	**11.956,55**	**39.332,01**	**85.245,30**
Utilizzo anticipazione di cassa	**SI**	**NO**	**NO**

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	39.332,01	46.700,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	34.581,44	0,00	71.973,11
Totale	**34.581,44**	**39.332,01**	**118.673,11**

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 71.973,11. Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			39.332,01
Spese di investimento	18.800,00		
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	**18.800,00**	**0,00**	**39.332,01**

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	**2012**	**2013**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.084.307,65	4.135.540,63	4.386.154,98
Spese titolo I	3.771.119,84	3.797.181,49	4.088.415,16
Rimborso prestiti parte del titolo III	212.132,18	271.554,00	256.042,30
Saldo di parte corrente	**101.055,63**	**66.805,14**	**41.697,52**
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	**2012**	**2013**
Entrate titolo IV	103.358,70	266.063,77	686.310,32
Entrate titolo V	120.000,00	33.130,26	1.021.000,00
Totale titoli (IV+V)	**223.358,70**	**299.194,03**	**1.707.310,32**
Spese titolo II	289.832,89	204.136,82	609.334,73
Differenza di parte capitale	**-66.474,19**	**95.057,21**	**1.097.975,59**

Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	18.800,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	**-47.674,19**	**95.057,21**	**1.097.975,59**

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	2.349.132,77	2.756.191,24	2.549.244,11	**8,52**
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	949.972,63	694.843,68	1.114.379,08	**17,31**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	785.202,25	684.505,71	722.531,79	**- 7,98**
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.358,70	266.063,77	686.310,32	**564,01**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	120.000,00	33.130,26	1.021.000,00	**750,83**
TOTALE	**4.307.666,35**	**4.434.734,66**	**6.093.465,30**	**41,46**

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.771.119,84	3.797.181,49	4.088.415,16	**8,41**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	289.832,89	204.136,82	609.334,73	**110,24**
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	212.132,18	304.684,26	1.277.042,30	**502,00**
TOTALE	**4.273.084,91**	**4.306.002,57**	**5.974.792,19**	**39,82**

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	445.477,80	467.782,55	475.827,22	**6,81**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	445.477,80	467.782,55	475.827,22	**6,81**

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	631.429,19	236.663,36	4.915,45	0,00	636.344,64	399.681,28	520.876,01	**920.557,29**
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	221.198,40	58.030,45	0,00	65.012,86	156.185,54	98.155,09	72.319,18	**170.474,27**
Titolo 3 Extratributarie	557.683,32	135.888,77	1.708,42	105.840,23	453.551,51	317.662,74	296.342,22	**614.004,96**
Parziale titoli 1+2+3	**1.410.310,91**	**430.582,58**	**6.623,87**	**170.853,09**	**1.246.081,69**	**815.499,11**	**889.537,41**	**1.705.036,52**
Titolo 4 In conto capitale	387.306,96	214.233,24	0,00	27.000,00	360.306,96	146.073,72	512.825,69	**658.899,41**
Titolo 5 Accensione di prestiti	342.419,59	91.918,47	0,00	0,00	342.419,59	250.501,12	247,17	**250.748,29**
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	66.918,71	23.477,05	0,01	655,40	66.263,32	42.786,27	30.546,10	**73.332,37**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	**2.206.956,17**	**760.211,34**	**6.623,88**	**198.508,49**	**2.015.071,56**	**1.254.860,22**	**1.433.156,37**	**2.688.016,59**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	736.540,46	501.337,44	0,00	92.274,66	644.265,80	142.928,36	1.066.661,42	**1.209.589,78**
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.281.155,42	453.139,03	0,00	1,06	1.281.154,36	828.015,33	573.971,17	**1.401.986,50**
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	59.886,70	33.130,26	0,00	26.756,44	33.130,26	0,00	50,45	**50,45**
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	90.041,58	31.939,83	0,00	92,63	89.948,95	58.009,12	35.295,73	**93.304,85**
Totale titoli 1+2+3+4	**2.167.624,16**	**1.019.546,56**	**0,00**	**119.124,79**	**2.048.499,37**	**1.028.952,81**	**1.675.978,77**	**2.704.931,58**

3.09 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2010 e Precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	302.043,17	34.246,43	63.391,68	520.876,01	**920.557,29**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	18.379,05	8.808,26	70.967,78	72.319,18	**170.474,27**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	224.173,68	26.722,10	66.486,51	296.622,67	**614.004,96**
TOTALE	**544.595,90**	**69.776,79**	**200.845,97**	**889.817,86**	**1.705.036,52**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	146.073,72	0,00	0,00	512.825,69	**658.899,41**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	130.501,12	120.000,00	0,00	247,17	**250.748,29**

TOTALE	**276.574,84**	**120.000,00**	**0,00**	**513.072,86**	**909.647,70**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	15.292,19	95,11	27.398,97	30.546,10	**73.332,37**
TOTALE GENERALE	**836.462,93**	**189.871,90**	**228.244,94**	**1.433.436,82**	**2.688.016,59**

Residui passivi al 31.12.	**2010 e precedenti**	**2011**	**2012**	**2013**	**Totale residui ultimo rendiconto approvato**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	42.995,96	22.526,95	77.405,45	1.066.661,42	**1.209.589,78**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	670.937,08	124.358,51	32.719,74	573.971,17	**1.401.986,50**
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	50,45	**50,45**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	32.601,83	21.609,00	3.798,29	35.295,73	**93.304,85**
TOTALE GENERALE	**746.534,87**	**168.494,46**	**113.923,48**	**1.675.978,77**	**2.704.931,58**

3.10Rapporto tra competenza e residui

	2011	**2012**	**2013**
Residui attivi Titolo I e III	1.789.803,72	1.189.112,51	1.534.562,25
Accertamenti Correnti Titolo I e III	3.134.335,02	3.440.696,95	3.271.775,90
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	57,10	34,56	46,90

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	978.971,00	978.971,00	975.221,46
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	975.603,19	975.221,46	957.529,97
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	3.771.119,84	3.797.181,49	3.707.415,16
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	25,87 %	25,68 %	25,83 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Spesa personale	975.603,19	975.221,46	957.529,97
Abitanti	4103	4112	4132
Spesa pro-capite	237,78	237,16	231,74

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	4103	4112	4132
Dipendenti	28	28	29
Rapporto %	146,54	146,86	142,48

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo sopra considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

3.12.5 Limiti assunzionali

I limiti assunzionali posti a carico delle aziende speciali e dalle Istituzioni sono stati rispettati.

3.13 Fondo risorse decentrate *(Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata)*

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	119.578,81	117.022,00	117.326,48	117.221,88

3.14 Patto di Stabilità Interno (Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge)

2011	2012	2013
NS	NS	S

L'ente ha provveduto in data 25/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

3.14.1 Inadempienza / Non rispetto

Si ricorda che se, ai sensi della normativa in vigore, l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno sono applicabili le sanzioni seguenti:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico predeterminato. In caso di in capienza dei fondi occorre versare la somma residua allo Stato;
- divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
- divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013
l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.317,80	Patrimonio netto	-4.814.167,17
Immobilizzazioni materiali	10.731.776,69		
Immobilizzazioni finanziarie	130.102,41		
rimanenze	1.549,41		
crediti	2.781.437,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.581,00	Conferimenti	8.855.701,66
Disponibilità liquide	102.160,29	Debiti	9.710.390,53
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	**13.751.925,02**	**Totale**	**13.751.925,02**

4.2 Le partecipate

Si rimanda a quanto contenuto nella Relazione di Fine Mandato 2009 -2013.

4.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Si rimanda a quanto contenuto nella Relazione di Fine Mandato 2009 -2013.

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Sono indicate le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4).

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	8.908.285,31	8.636.731,31	8.380.689,01
Popolazione residente	4103	4132	4132
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	2.171,11	2.090,16	2.028,19

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti del triennio 2011 - 2013, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, risulta essere il seguente:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8,19 %	8,50 %	7,60 %

La percentuale di indebitamento sulle entrate correnti del triennio di previsione 2014 - 2016, ai sensi dell'art. 204 del TUEL, risulta essere il seguente:

	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	7,63 %	7,33 %	7,03 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	9.000.417,49	8.908.285,31	8.636.731,31
Nuovi prestiti	120.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	212.132,18	271.554,00	256.042,30
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**8.908.285,31**	**8.636.731,31**	**8.380.689,01**

Come specificato nel punto 1.7 della presente Relazione, l'Amministrazione si prefigge di verificare eventuali scostamenti del valore dello stock di indebitamento, indicato nello Stato Patrimoniale, rispetto al debito residuo derivante dalla sommatoria dei piani di ammortamento ancora aperti con la Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti Finanziatori del circuito Creditizio/Bancario.

Si evidenzia, inoltre, che l'ente, per effetto della mancata assunzione di nuovi mutui nel triennio 2011 – 2013 (prevista anche per il triennio 2014 – 2016) ha realizzato una media di riduzione dello stock di indebitamento di circa il 3 %, allineandosi in pieno all'obbligo previsto per i Comuni superiori a 10.000 abitanti: riduzione dell'1 %, rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	334.695,51	351.640,91	333.234,08
Quota capitale	212.132,18	271.554,00	256.042,30
Totale fine anno	**546.827,69**	**623.194,91**	**589.276,38**

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Il limite del ricorso all'Anticipazione per l'anno 2014 è di euro 1.033.888,15.

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013).

Non si prevede il ricorso al fondo nell'anno 2014, né nel triennio 2014 – 2016.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati.

5.6 I contratti di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VI - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

6.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese personale	975.221,46	957.529,97
Totale spese personale	**975.221,46**	**957.529,97**
ENTRATE CORRENTI	4.135.540,63	4.386.154,98
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**23,58 %**	**21,83 %**

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese personale	975.221,46	957.529,97
Totale spese personale	**975.221,46**	**957.529,97**
SPESE CORRENTI	3.797.181,49	3.707.415,16
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**25,68 %**	**25,83 %**

6.2 Incidenza reale delle spese per mutui anno 2013

QUOTA CAPITALE	333.234,08
QUOTA INTERESSI	256.042,30
TOTALE	**589.276,38**
ENTRATE CORRENTI	4.386.154,98
PERCENTUALE DI INCIDENZA	**13,43 %**

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	**4.088.415,16**	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.623.730,96	39,72 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	140.460,07	3,44 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	441.256,17	10,79 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	90.714,34	2,22 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	78.287,28	1,91 %
7 - Funzioni nel campo turistico	29.209,04	0,71 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	374.337,27	9,16 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	626.742,11	15,33 %
10 - Funzioni nel settore sociale	567.578,96	13,88 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	116.098,96	2,84 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	**609.334,73**	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	21.453,10	3,52 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	5.576,06	0,92 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	0,00	0,00 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	22.000,00	3,61 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	49.000,00	8,04 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	510.390,40	83,76 %
10 - Funzioni nel settore sociale	915,17	0,15 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della Relazione di Inizio Mandato del Comune di Romagnano Sesia la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri e non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Romagnano Sesia, 13/08/2014

Il Responsabile del Servizio
Economico Finanziario

Dr.ssa Paola L. Marangoni

COMUNE DI ROMAGNANO SESIA (NO)

Il Sindaco

Cristina Baraggioni